

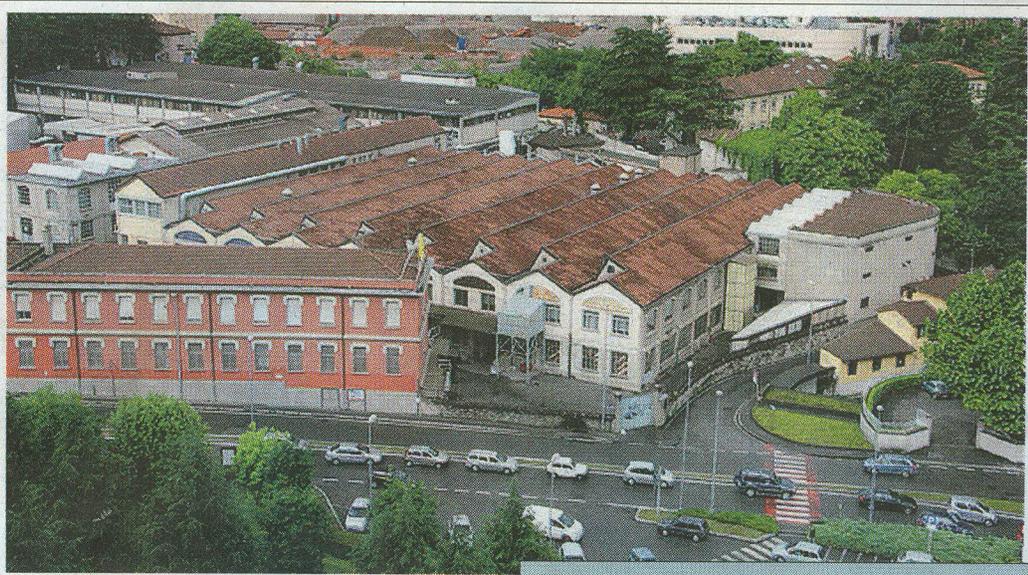
LECCO I sette imprenditori del gruppo Pib, «Progetto innovazione business», conquistano l'America e sono pronti anche a partecipare al progetto Cittadella della Luce, ipotizzando la realizzazione delle lampade Pib proprio nello stabilimento di via XI Febbraio.

Cinque anni fa gli imprenditori - che gestiscono le aziende artigiane Cremonini (carpenteria leggera), 3 C Catene (piccole catene), Machiavelli (produzioni plastiche), Officina Colombo (lavorazioni meccaniche), Tecnoelettrica Brianza (impianti elettrici), Fratelli Spreafico (minuterie metalliche) e Omb (lavorazioni meccaniche) - avevano deciso di mettersi insieme per affrontare insieme alcune sfide economiche e commerciali, risparmiando e riducendo gli sforzi, sono riusciti ad ottenere un finanziamento di 480 mila euro, di cui il 50% dalla Regione, per due progetti innovativi, uno commerciale e uno industriale. Il progetto industriale è stato ultimato lo scorso anno: è la lampada Pib a led, stradale e autopulente. Le sette aziende hanno da poco vinto un finanziamento di

200 mila euro messi a disposizione da un bando regionale, che permetterà la commercializzazione del lampione stradale autopulente negli Stati Uniti.

«Insieme agli altri sei imprenditori ci siamo incontrati lunedì sera - spiega Daniele Riva (nella foto) della Cremonini - e abbiamo deciso di puntare sul mercato privato americano. Il finanziamento ricevuto servirà per presentare la lampada al

mercato statunitense, ma prima di arrivare là, dovremo aggiornare la tecnologia led della lampada perché, in un anno e mezzo dalla sua creazione, l'innovazione ha fatto passi da gigante e esistono sistemi più recenti di lampade led che impiante-remo sulla nostra Pib. Stiamo ottenendo le certificazioni per vendere un prodotto europeo in America, una volta che le avremo ottenute proporremo le nostre lampade alle grosse catene commerciali, alle aziende di gestione dei parcheggi e alle società private. Abbiamo deciso di puntare sul mercato privato perché è in costante espansione nel campo dell'illuminazione a basso consumo». L'intenzione è quella di cercare un partner commerciale negli Stati Uniti: «Ancora non sappiamo



LEUCI Uno scorcio della fabbrica del Caleotto

[LA SFIDA]

«Con le nostre lampade nella cittadella della luce»

Boom dei prodotti Pib. Verso gli States pensando a Lecco

come sarà gestita la produzione - continua Riva - se sarà effettuata in Italia o in America attraverso una joint venture». Ma presto o tardi la produzione di lampade Pib sarà avviata anche per il mercato europeo ed italiano, per questo da mesi il gruppo Pib ha lanciato la proposta di produrre le lampade nell'area Leuci: «Abbiamo dato la disponibilità a partecipare al progetto Cittadella della Luce all'assessore Fabio Dadati, che è a conoscenza del nostro interesse - afferma Riva - molto dipenderà dalle intenzioni dell'azienda Leuci, che è titolare dello stabile e di tutte le attività che li vengono svolte. Ribadiamo la nostra disponibilità».

Il progetto Pib è costato 400 mila euro, di cui metà finanziati, per lampade che valgono tra i cinque-

cento e i mille euro. Le 7 aziende contano di rientrare nei costi sostenuti entro 5 anni. «Anche se questo progetto fosse rimasto sperimentale lo avrei sostenuto comunque - afferma Riva - perché è un ottimo esempio del funzionamento e dell'importanza delle reti d'impresa», tant'è che Pib è stata una fra le prime reti d'impresa che ha firmato il contratto di rete: «Si tratta di una buona occasione per fare aggregazione tra imprese - dice Maurizio Ammannato, che ha gestito la parte amministrativa di Pib - senza perdere la libertà e l'indipendenza di ciascuna azienda. Così le aziende hanno l'opportunità di unirsi e fare innovazione, ridando slancio alla filiera dei piccoli, ma grandi, produttori e imprenditori brianzoli».

Gloria Riva